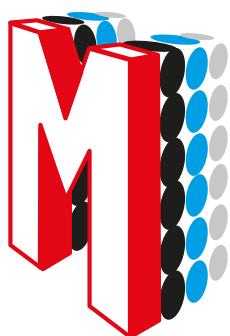


Bilancio di sostenibilità 2024



mottin S.R.L.

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
RIGENERAZIONE COMPOUNDS



mottin S.R.L.

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
RIGENERAZIONE COMPOUNDS

Indice

Sezione Introduttiva

1.	Lettera agli Stakeholders	pag. 6
2.	Informazioni Generali sull'Azienda	pag. 10
3.	Analisi di Doppia Materialità (ESRS IRO-1)	pag. 22
	3.1 Introduzione e metodologia	pag. 23
	3.2 Matrice di Materialità	pag. 24

Sezione Ambiente

4.	Energia e Gas Serra	pag. 32
5.	Inquinamento dell'Aria, Acqua e Suolo	pag. 34
6.	Biodiversità e Uso del Suolo	pag. 35
7.	Consumo e Gestione dell'Acqua	pag. 36
8.	Economia Circolare e Gestione dei Rifiuti	pag. 38

Sezione Sociale

9.	Caratteristiche della Forza Lavoro	pag. 42
-----------	------------------------------------	---------

10.	Salute e Sicurezza sul Lavoro	pag. 44
------------	-------------------------------	---------

11.	Retribuzione, Formazione e Relazioni Sindacali	pag. 45
------------	--	---------

12.	Diritti Umani e Gestione dei Fornitori	pag. 47
------------	--	---------

Sezione Governance

13.	Codice Etico e Anticorruzione	pag. 50
------------	-------------------------------	---------

14.	Business Conduct e Rapporti con i Fornitori	pag. 51
------------	---	---------

15.	Diversità e Inclusione nella Governance	pag. 52
------------	---	---------

Sezione Introduttiva



Questa sezione offre una panoramica generale del nostro impegno per la sostenibilità, illustrando l'identità aziendale, il modello di business, le certificazioni ottenute, le principali partnership e i nostri obiettivi ambientali, sociali e di governance. Rappresenta il punto di partenza per comprendere le strategie e le azioni concrete che guidano il nostro percorso verso un futuro più responsabile.

1. Lettera agli Stakeholders

Cari Stakeholders,

ogni giorno, in Mottin Srl, ci impegniamo con determinazione per integrare sempre più profondamente la sostenibilità nel nostro modello di business.

Lo facciamo con passione e con consapevolezza dell'urgenza imposta dalle sfide ambientali e sociali che il nostro tempo ci presenta. È un percorso condiviso, che coinvolge tutto il nostro team e i partner con cui collaboriamo. Solo grazie al contributo collettivo, i nostri impegni si trasformano in risultati concreti, anno dopo anno.

Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo introdotto importanti miglioramenti nella nostra struttura operativa, tra cui la sostituzione completa dell'impianto di illuminazione, che ha permesso una riduzione dei consumi energetici e di conseguenza, delle emissioni CO₂.

Sul piano sociale, abbiamo attivato un fondo sanitario integrativo per i nostri dipendenti, con l'obiettivo di migliorare il loro benessere e rafforzare un ambiente di lavoro positivo e sicuro. Questa iniziativa consente l'accesso a servizi sanitari di alta qualità, riducendo sensibilmente i tempi di attesa e offrendo una tutela più efficace.

La nostra rete di imprese, sviluppata in collaborazione con Sermag Srl e con il supporto di prestigiose istituzioni accademiche come l'Università del Piemonte Orientale e il Consorzio INSTM, rappresenta un esempio virtuoso di cooperazione industriale orientata all'innovazione sostenibile. Da questa sinergia è nato il Laboratorio Materie Plastiche Circolari, centro strategico per l'analisi dei materiali e la ricerca applicata su nuovi compound riciclati.

Grazie al lavoro del nostro reparto Ricerca & Sviluppo, abbiamo brevettato un innovativo metodo di deodorizzazione delle plastiche riciclate, capace di abbattere oltre il 90% delle sostanze odorose. Un traguardo importante che segna un passo decisivo verso un'economia realmente rigenerativa.

Questo Bilancio di Sostenibilità, redatto su base volontaria in conformità agli standard internazionali e ai principi VSME (Voluntary Standard for Micro, Small and Medium Enterprises), testimonia la nostra volontà di agire in modo trasparente e responsabile. Pur non essendo soggetti agli obblighi della Direttiva UE 2022/2464, riteniamo fondamentale condividere con i nostri stakeholder i progressi compiuti. In tal senso, il documento contribuisce anche al raggiungimento dell'obiettivo 12.6 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che promuove l'adozione di pratiche sostenibili da parte delle imprese.



Il percorso verso un modello di sviluppo sostenibile richiede visione, impegno e collaborazione. Per questo vi invitiamo, ancora una volta, a camminare al nostro fianco. Insieme – clienti, fornitori, partner, istituzioni, università, dipendenti e comunità locali – possiamo affrontare le sfide che ci attendono, cogliendo le opportunità che l'innovazione e la sostenibilità ci offrono.

Grazie per la fiducia, il supporto e il contributo attivo che ogni giorno dedicate alla costruzione di un'impresa sempre più orientata a generare valore sostenibile nel tempo.

Claudia Travagliati

Amministratore Unico – Mottin Srl

A handwritten signature in black ink, reading "Claudia Travagliati". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'C'.

Opzioni adottate per la rendicontazione (Base e Completa)

La rendicontazione di sostenibilità adottata si conforma alla **modalità Completa** del nuovo standard VSME dell'EFRAG. Questa scelta rappresenta un'evoluzione significativa rispetto agli anni precedenti, durante i quali la rendicontazione si è progressivamente adattata agli standard internazionali, in particolare le **Linee Guida GRI (Global Reporting Initiative)**, fino alla transizione verso gli **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)** e ora al **VSME**.

La rendicontazione sulla sostenibilità ha attraversato un percorso di costante evoluzione, adattandosi alle esigenze normative e alle migliori pratiche internazionali. Fin dall'anno 2022, la rendicontazione è stata condotta secondo gli standard **GRI (Global Reporting Initiative)**, un riferimento consolidato che ha permesso di comunicare in modo chiaro gli impatti economici, ambientali e sociali dell'azienda.

Nel 2024, l'azienda ha deciso di adottare anche il **VSME**, il nuovo standard volontario sviluppato dall'EFRAG specificamente per le micro, piccole e medie imprese. Questo passaggio rappresenta un'evoluzione significativa nel percorso di rendicontazione, consentendo di integrare principi di proporzionalità e semplificazione senza sacrificare la solidità e la qualità delle informazioni ESG.

L'adozione del VSME assume particolare rilevanza nel contesto della **Direttiva CSRD (Corporate Sustaina-**

VSME Standard

Lo standard VSME ha quattro caratteristiche principali

Volontarietà

È stato creato per le imprese che non sono obbligate dalla normativa CSRD, ma che vogliono comunque redigere il Bilancio di Sostenibilità in modo volontario.

Accessibilità

È pensato per tutte le PMI, comprese le microimprese, e permette di creare una dichiarazione di sostenibilità senza dover fare analisi complicate e costose.

Modularità

È formato da due moduli, per dare alle PMI la possibilità di scegliere quali informazioni includere nel rendiconto.

Risposta alle richieste di Stakeholders

Permette alle PMI di rispondere alle richieste di dati sulla sostenibilità in base alle loro dimensioni e capacità.

bility Reporting Directive), che ha reso obbligatoria la rendicontazione ESG per le grandi aziende. Sebbene le PMI non siano ancora direttamente coinvolte, il VSME offre un quadro allineato agli ESRS, facilitando la transizione verso eventuali futuri obblighi normativi e rispondendo alle esigenze informative di investitori e grandi clienti.

Il **modulo Completo** si configura come un vero e proprio strumento di analisi e rappresentazione della sostenibilità aziendale che consente attraverso una serie di indicatori e metriche, di definire e migliorare il percorso dell'azienda nel suo impegno. La nostra rendicontazione è suddivisa nei seguenti ambiti:

Informazioni Generali

Un quadro esaustivo del modello di business, delle strategie di sostenibilità adottate e della governance aziendale; il punto di partenza per comprendere come la sostenibilità si integri nelle dinamiche aziendali.

Indicatori Ambientali

Una valutazione dettagliata dell'impatto dell'azienda sull'ambiente, con dati specifici su emissioni di GHG (Scope 1 e 2 e una stima dello Scope 3), gestione dei rifiuti, ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche ed energetiche.

Indicatori Sociali

Il capitale umano è un asset fondamentale e la rendicontazione analizza aspetti come le caratteristiche della forza lavoro, le politiche sui diritti umani, la tutela della salute e sicurezza, la formazione, nonché le iniziative per garantire parità di genere e inclusione.

Indicatori di Governance

La trasparenza nelle operazioni aziendali, la gestione dei fornitori e l'adozione di politiche anti-corruzione sono elementi chiave per un sistema di gestione che rispetti il nostro impegno etico e responsabile inclusa la gestione dei rischi per garantire un approccio sostenibile a lungo termine.

Base di consolidamento: report individuale o consolidato

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto su base **individuale**, in quanto **Mottin Srl non appartiene ad alcun gruppo societario** e non detiene partecipazioni in altre imprese. Pertanto, tutte le informazioni e i dati contenuti nel report si riferiscono esclusivamente alle attività, ai processi e alle performance della società nel suo perimetro giuridico ed operativo.

2. Informazioni Generali sull'Azienda



L'identità aziendale: innovazione, sostenibilità e valorizzazione del riciclo

Mottin srl presenta il proprio bilancio di sostenibilità come espressione concreta della sua volontà di operare con trasparenza e responsabilità.

Questo documento rappresenta un impegno tangibile verso un modello di gestione che coniuga eccellenza operativa, rispetto per l'ambiente e attenzione al benessere delle persone.

Mottin srl si propone di offrire una visione chiara e approfondita delle proprie performance ambientali, sociali e di governance, mettendo in evidenza non solo i traguardi raggiunti, ma anche le sfide e le prospettive future.

Timeline Mottin

• **1978**

Fondazione

Pietro Mottin fonda la sua azienda di materie in PVC a Cassano Magnago

• **1985**

Introduzione del polipropilene

Viene introdotto in azienda un nuovo materiale: il polipropilene

• **2003**

Cambio Lavorazioni

L'azienda decide di cambiare tipo di lavorazione, abbandonando la lavorazione del PVC per lavorare solo materiale in PP (polipropilene)

• **2013**

Collaborazione con Sermag Srl

• 2015

Le prime certificazioni

Mottin ottiene le prime certificazioni rilasciate da CSI per il sottoprodotto

• 2018

Ampliamento logistico

L'azienda si espande acquistando un nuovo stabilimento per le operazioni di stoccaggio e nasce il laboratorio interno per l'analisi del prodotto

• 2020

Contratto di rete con Sermag Srl

• 2021

Certificazione EuCertPlast

Mottin ottiene il rilascio della certificazione a livello europeo EuCertPlast per la tracciabilità del prodotto

Un nuovo riconoscimento

L'azienda ottiene un nuovo riconoscimento alla premiazione dei 30 anni di partecipazione con l'Unione degli Industriali

Collaborazione Con Università

• 2022

Certificazione ISO 50001

Mottin ottiene il rilascio della certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia

Redazione primo bilancio di sostenibilità

• 2023

Registrazione marchio LAB

• 2024

Certificazione Recyclclass:

è la nuova certificazione di riferimento per l'Europa, che va a sostituire ed integrare la vecchia certificazione in nostro possesso EUCertPlast.

Nuovo ampliamento

Acquisto di un nuovo stabile confinante con la proprietà ed avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo laboratorio e dei locali destinati al deposito dei materiali

• 2025

Tra gli obiettivi futuri, Mottin srl punta ad inaugurare, entro settembre, il nuovo laboratorio confermando il proprio impegno nella crescita e nell'innovazione

Fondata nel 1978, Mottin ha avviato la propria attività con la produzione di PVC, per poi specializzarsi, a partire dal 2003, esclusivamente nella realizzazione di compound a base di polipropilene e polietilene.

Nel corso degli anni, l'azienda ha saputo distinguersi per la qualità dei materiali prodotti, ottenendo le prime certificazioni per sottoprodotti con l'ente CSI, fino a raggiungere riconoscimenti a livello europeo come la certificazione **EuCertPlast** e, successivamente, **Recyclass**, che attesta la tracciabilità dei prodotti riciclati.

Nel 2018 Mottin ha ampliato le proprie capacità operative con l'acquisizione di un nuovo stabilimento destinato allo stoccaggio merci. Nello stesso periodo, con il supporto della società **Sermag Srl**, ha preso forma un laboratorio inizialmente dedicato ad analisi chimiche e fisiche, poi esteso anche ad analisi meccaniche, a testimonianza della crescente attenzione verso l'innovazione tecnica e la qualità.

La collaborazione con Sermag Srl si è consolidata nel dicembre 2020 con la sottoscrizione di un **contratto di rete**, finalizzato a rafforzare i legami tra le due realtà e promuovere lo sviluppo congiunto di progetti, valorizzando il know-how e le specifiche competenze di ciascuna.

Il contratto di rete ha dato vita al **Laboratorio Materie Plastiche Circolari**, un'iniziativa distintiva nel panorama industriale del settore. Grazie al contributo scientifico del **Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale** e del **Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali – INSTM**, dal 2021 il laboratorio è riconosciuto come centro di eccellenza per l'analisi e lo sviluppo di materiali plastici riciclati.

In un'ottica di continuo miglioramento e di impegno verso la sostenibilità, nel 2022 Mottin ha redatto il suo **primo bilancio di sostenibilità** e ha ottenuto la **certificazione ISO 50001**, che consente il monitoraggio e l'ottimizzazione quotidiana dei consumi energetici aziendali.

Nel 2023, con l'obiettivo di garantire standard qualitativi sempre più elevati, l'azienda ha conseguito la **certificazione ISO 9001**, focalizzata sull'efficienza dei processi, la soddisfazione del cliente e il miglioramento continuo, sia dei prodotti sia delle dinamiche interne.

Infine, nel corso dell'ultimo anno, Mottin ha acquisito un nuovo stabilimento adiacente agli attuali impianti, destinato ad accogliere il laboratorio condiviso con Sermag. Un ambiente rinnovato, espressione concreta della crescita aziendale e dell'impegno verso precisione, innovazione e sostenibilità.

Sede Legale ed Operativa: Via Primo Maggio, Cassano Magnago (VA), 21012

Indirizzo PEC: mottinsrl@certimprese.it

Numero REA: VA-171296

Codice fiscale e n. iscr. al Registro Imprese: 00829590124

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Amministratore unico: Claudia Travagliati

Revisore unico: AdCerta Srl

Responsabile sostenibilità: Martina Mottin

Numero dipendenti (2024): 14

Codice Ateco (2022): 22.29.09 – Codice Ateco (2025): 22.26.99

Codice Nace: 22.26

Totale Attivo: 5.063.070 €

Ricavi: 2.926.502 €

Nazioni principali in cui operiamo: Italia

Settore Operativo: Lavorazione materie plastiche

Modello di business e strategia aziendale

Controllo di qualità, tracciabilità e impegno per l'eccellenza

Per garantire un prodotto conforme agli standard qualitativi e ambientali, Mottin ha implementato un sistema rigoroso di tracciabilità e controllo su tutta la filiera. Sin dall'arrivo della merce viene effettuata un'attenta verifica documentale e assegnato un lotto di ingresso. In caso di materiali in forma di macinato, densificato o granulo, viene prelevato un campione rappresentativo per un primo controllo analitico.

Quando il materiale è destinato a una trasformazione, il referente di stabilimento avvia un lotto di lavorazione, definendo con precisione la composizione della miscela. A processo ultimato, comunica la chiusura del lotto, segnalando eventuali cali produttivi. Il materiale trasformato viene sottoposto a ulteriori test qualitativi per verificarne la conformità. Tutti i controlli vengono eseguiti nel rispetto delle normative di settore relative alle Materie Prime Seconde e ai Sottoprodotti in plastica, in particolare le norme UNI 10667 e UNI EN 15343-4-5, specifiche per polimeri e applicazioni. In base agli esiti analitici, il materiale viene etichettato con le informazioni essenziali: lotto, denominazione del prodotto, origine del flusso e certificazioni correlate.

Solo dopo il completamento di tutte le verifiche, il carico viene considerato idoneo per la vendita e accompagnato da un Certificato di Analisi emesso dal laboratorio interno Mottin. Questo sistema assicura piena tracciabilità e trasparenza, elementi cardine della nostra strategia di sostenibilità.

A conferma dell'impegno verso la qualità e l'ambiente, Mottin ha ottenuto diverse certificazioni, tra cui ISO 9001, ISO 50001, RecyClass e CSI.

La rete d'impresa per la sostenibilità e l'innovazione

Il contratto di rete rappresenta per Mottin uno strumento strategico per rafforzare la collaborazione

tra imprese, puntando alla condivisione di competenze, tecnologie e risorse. Obiettivi principali:

- condividere know-how e sviluppare progetti comuni;
- ottimizzare risorse e costi;
- accrescere la competitività attraverso sinergie industriali;
- promuovere sicurezza, salute e sostenibilità ambientale.

Le imprese aderenti cooperano su attività strumentali comuni, condividendo infrastrutture, personale qualificato e tecnologie. Questo approccio consente di raggiungere traguardi di sviluppo e innovazione altrimenti difficili da conseguire individualmente, in modo economicamente efficiente e coerente con le esigenze aziendali.

In questa visione, Mottin ha stretto un'alleanza con Sermag, partner storico e specializzato nel commercio di materiali plastici, fondando una rete d'impresa solida e orientata all'economia circolare. Nel 2020, è stato sottoscritto il contratto di rete **"Laboratorio Materie Plastiche Circolari"**, attuato pienamente nel 2021.

Scopo principale: istituire un laboratorio condiviso per l'analisi e la classificazione delle plastiche poliolefiniche riciclate. Le attività includono:

- verifica della tracciabilità del materiale;
- classificazione giuridica e del flusso di provenienza (pre o post-consumo);
- controllo della conformità normativa (UNI, Reach, RoHS);
- analisi fisico-chimiche e test meccanici sui materiali.

Gli analisti di entrambe le aziende operano in sinergia, con accesso congiunto a macchinari e attrezzature. Questo modello consente un significativo contenimento dei costi e una maggiore efficacia nelle analisi, grazie all'integrazione delle competenze.

Il progetto è stato potenziato grazie alla collaborazione con il **Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica** dell'**Università del Piemonte Orientale** e con l'**INSTM** (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali).

L'obiettivo è la formazione continua degli analisti e l'espansione delle capacità del laboratorio. Uno dei focus principali della ricerca è stato lo studio degli odori nei materiali plastici post-consumo. Il primo grande risultato della collaborazione universitaria è stato proprio la messa a punto di una metodica innovativa per la rilevazione delle sostanze volatili e delle molecole odorose presenti nei materiali plastici riciclati. Si è così giunti, con il contributo dei docenti universitari coinvolti, all'ottenimento di un brevetto per invenzione industriale avente ad oggetto "Metodo di valutazione del profilo di so-

stanze volatili e odorose in un materiale". La collaborazione universitaria ha permesso anche l'implementazione di nuove attrezzature e l'erogazione di corsi formativi, rafforzando la preparazione degli operatori. Il contratto di rete è destinato a espandersi, includendo nuovi ambiti di applicazione e sviluppo. L'obiettivo comune è promuovere un modello industriale basato su innovazione, circolarità e sostenibilità, rafforzando la competitività sul mercato nazionale e internazionale.

Elemento

Dati specifici Mottin

Gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti

Mottin offre materie plastiche riciclate e da sottoprodotti (granuli, densificati, macinati), e analisi di laboratorio.

Mercati significativi in cui l'impresa opera

Opera principalmente nel mercato B2B, con clienti in Italia, attivi nei settori del packaging, automotive, edilizia e compoundazione. Canali di vendita diretti e relazioni consolidate.

Principali relazioni commerciali

Fornitori in Italia ed Europa di materie plastiche da riciclo pre e post-consumo, cliente strategico a medio-lungo termine, distribuzione tramite trasportatori dedicati.

Elementi chiave della strategia che si riferiscono o incidono su tematiche di sostenibilità

La strategia prevede l'eliminazione totale delle materie vergini, lo sviluppo di materiali circolari ad alte prestazioni, l'adozione di certificazioni ESG (ISO), la digitalizzazione della tracciabilità e investimenti nel benessere lavorativo e nella ricerca accademica.

Certificazioni di sostenibilità rinnovate nel 2024

Nel corso dell'anno 2024 sono state rinnovate tutte le nostre certificazioni ottenute negli anni.

CSI ha riconfermato le 6 licenze ottenute negli anni precedenti riguardanti Materie Prime Secondarie e plastica da sottoprodotti. Per il quarto anno è stata rinnovata anche la licenza più importante tra quelle rilasciate da CSI, ovvero la TRB210002 riguardante la tracciabilità dei materiali riciclati.

Con l'ente RINA è stato svolto l'audit di rinnovo per l'ISO 50001, che monitora l'andamento energetico dell'azienda. L'obiettivo di tale sistema è di consentire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche e del proprio EnMS, comprendendo in questo l'analisi della propria efficienza energetica, nonché il controllo sui consumi e gli usi dell'energia, con possibili riduzioni dei costi energetici e monitoraggio delle fonti.

A fine anno con DIMITTO viene riconfermata la certificazione ISO 9001, che monitora il sistema di gestione per la qualità della nostra azienda garantendo il livello di qualità di prodotto e servizio.



Certificazioni ottenute nel 2024: una conferma strategica dell'impegno di Mottin

Nel corso del 2024, Mottin Srl ha consolidato ulteriormente il proprio posizionamento nel settore della sostenibilità ottenendo una nuova certificazione: RecyClass. Questo riconoscimento internazionale attesta la solidità dell'azienda basata su trasparenza, tracciabilità e innovazione tecnologica.

RecyClass: trasparenza, tracciabilità e conformità europea

RecyClass

RecyClass è la nuova certificazione di riferimento per l'Europa, che va a sostituire ed integrare la vecchia certificazione in nostro possesso EUCertPlast.

Lo schema si basa sulla norma europea EN 15343:2007 che definisce le procedure necessarie alla tracciabilità delle materie plastiche riciclate. È un traguardo molto importante per Mottin, considerando la complessità dello schema certificatorio e il livello di standard richiesti.

Studio LCA: misurare per migliorare



Nel 2024 abbiamo messo a disposizione il nostro stabilimento per lo **studio di LCA (Life Cycle Assessment)**, commissionato da Sermag. Questo studio finalizza la quantificazione della **Carbon Footprint (CFP)** dei propri prodotti in plastica riciclata.

Lo studio ha considerato l'intero ciclo di vita del prodotto, suddividendo i processi in:

- **Upstream**, con l'inclusione della produzione di materie prime e imballaggi;
- **Core**, relativo ai processi di produzione, compresi consumi energetici e idrici;
- **Downstream**, comprendente distribuzione e fine vita dei prodotti.

I risultati evidenziano una **riduzione fino all'80% delle emissioni** rispetto ai corrispondenti materiali vergini. Inoltre, lo studio ha individuato **leve concrete per l'ulteriore abbattimento delle emissioni**, come l'adozione di **materie prime locali e energie rinnovabili**, che potrebbero contribuire a riduzioni aggiuntive dal 26% fino al 70%.

Questi risultati dimostrano l'efficacia del modello industriale adottato da Mottin e rafforzano il valore strategico dell'impiego di materiali riciclati certificati.

Un impegno concreto verso il futuro

Grazie a queste certificazioni possiamo dire di contribuire attivamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, agli **SDG 12 (consumo e produzione responsabili)** e **SDG 13 (lotta contro il cambiamento climatico)**.

Obiettivi di Sostenibilità e SDGs



Mottin Srl ha intrapreso da diversi anni un percorso strutturato di transizione verso un modello industriale più sostenibile, in coerenza con le sfide ambientali e sociali del settore e con gli obiettivi di lungo periodo delineati a livello europeo e internazionale. Tuttavia, questo percorso non sarebbe stato possibile senza la **stretta e continuativa collaborazione con il partner commerciale Sermag Srl**, con il quale Mottin condivide una visione comune orientata all'innovazione sostenibile.

Il rapporto tra Mottin e Sermag si fonda su un contratto di rete attivo, all'interno del quale sono stati sviluppati sistemi di controllo qualità integrati, laboratori condivisi, attività di ricerca applicata e

piani industriali congiunti. Questa alleanza rappresenta un **esempio concreto di attuazione del principio di partenariato promosso dallo SDG 17 – Partnership per gli obiettivi**, dimostrando come la collaborazione tra imprese sia leva essenziale per accelerare la transizione verso un'economia rigenerativa e circolare.

Energia

La gestione efficiente dell'**energia** rappresenta per la nostra azienda un pilastro fondamentale nella strategia di sostenibilità. Il nostro settore, legato alla trasformazione delle **materie plastiche**, è notoriamente energivoro, ed è proprio per questo che riteniamo essenziale adottare un approccio strutturato, proattivo e orientato al miglioramento continuo.

A supporto di questo impegno, siamo certificati secondo lo standard internazionale **ISO 50001**, che ci consente di monitorare in modo sistematico i consumi energetici, individuare le aree critiche e definire obiettivi di performance energetica sempre più ambiziosi.

Questa certificazione, integrata ai nostri processi gestionali e produttivi, ci guida verso una maggio-

re consapevolezza dei flussi energetici, promuovendo scelte mirate e sostenibili.

Tra le principali azioni attualmente in corso o programmate:

- il progressivo **rinnovamento degli impianti** con tecnologie ad alta efficienza;
- l'adozione di **sistemi di monitoraggio in tempo reale** per analizzare e ottimizzare i consumi nei diversi reparti;
- l'incremento della **quota di energia proveniente da fonti rinnovabili**, con valutazioni in corso per l'installazione di impianti fotovoltaici dedicati.

Ci poniamo come obiettivo non solo la riduzione dell'energia consumata per unità di prodotto, ma anche la **diffusione di una cultura energetica aziendale** che coinvolga tutto il personale attraverso formazione e sensibilizzazione.

Acqua

L'acqua, risorsa essenziale per la vita e per molti processi industriali, è un altro elemento centrale nelle nostre politiche di sostenibilità. Siamo consapevoli della responsabilità che ogni impresa deve assumersi in relazione alla tutela delle risorse idriche.

Attualmente, l'acqua viene impiegata principalmente nei sistemi di **raffreddamento** e in alcune fasi di pulizia e manutenzione impiantistica. In questo contesto, abbiamo già attivato sistemi di **recupero e riciclo** dell'acqua tecnica, che ci permettono di ridurre drasticamente i prelievi da rete e contenere gli scarichi.

Le aree su cui intendiamo lavorare nei prossimi anni includono:

- l'**ottimizzazione dei cicli di raffreddamento** con soluzioni a **minore impatto idrico**;
- l'**implementazione di sistemi di controllo e rilevamento delle perdite**;
- la valutazione di **tecnologie a circuito chiuso** per alcune fasi produttive.

In linea con i principi della nostra **certificazione ISO 9001**, adottiamo un approccio orientato alla qualità dei processi, che include anche la gestione responsabile delle risorse naturali. Il nostro obiettivo è quello di minimizzare l'impronta idrica complessiva dell'azienda, contribuendo alla protezione dell'ambiente e alla resilienza dei territori in cui operiamo.

Pratiche attuate per la transizione sostenibile

Nel contesto operativo quotidiano, Mottin ha adottato **pratiche gestionali ambientali e sociali** che contribuiscono alla riduzione degli impatti negativi e all'amplificazione degli impatti positivi generati lungo la catena del valore.

Tra le principali pratiche ambientali consolidate si segnalano:

- l'utilizzo esclusivo di materiali plastici da riciclo (pre e post-consumo), in sostituzione delle materie prime vergini,
 - il monitoraggio continuo delle emissioni grazie al sistema di tracciabilità interna e analisi di laboratorio,
 - lo sviluppo di compound deodorizzati che permettono il reimpiego della plastica in settori tecnici di fascia alta, riducendo le esigenze di incenerimento o smaltimento.
- Inoltre, viene riconosciuta la rilevanza del consumo idrico nella nostra catena, per la quale intendiamo attivare modalità di monitoraggio dei consumi idrici e valutare soluzioni tecnologiche per migliorare la circolarità e l'efficienza di questo utilizzo,
- Grazie al relamping led, si è registrata una riduzione, anche se in minima parte dei consumi energetici e di conseguenza, delle emissioni CO₂.

Dal punto di vista sociale, Mottin promuove pratiche per il benessere lavorativo come l'adozione del **lavoro agile**, la concessione di un **fondo sanitario**, la formazione tecnica continua e un sistema strutturato di ascolto interno basato su **questionari anonimi**.

La ricerca costante di soluzioni per migliorare l'ambiente lavorativo ed il benessere dei collaboratori ha portato l'azienda a svolgere, nel corso del 2023, il monitoraggio di aerodispersi, vale a dire il prelievo di aria nell'ambiente di lavoro durante lo svolgimento del normale ciclo lavorativo per determinare la concentrazione di microinquinanti.

Tutti i valori riscontrati rispettano i Valori Limite di Esposizione Professionale del D.Lgs n. 81/2008 ed i valori limite di soglia ACGIH 2023 utilizzati come riferimento.

È intendimento di Mottin ripetere queste analisi per monitorare costantemente la qualità dell'aria nell'ambiente di lavoro.

In ambito governance, è stato istituito un **Responsabile di Sostenibilità**.

Politiche di sostenibilità formalizzate

Mottin ha adottato un **approccio volontario e formalizzato alla gestione delle tematiche ESG**, coerente con i principi del VSME.

Le politiche adottate riguardano:

- **la politica ambientale**, che stabilisce l'obiettivo di ridurre al minimo il consumo di energia, con riferimento alla norma ISO 50001;
- **la politica di qualità**, conforme a ISO 9001, orientata alla sicurezza del prodotto e alla soddisfazione del cliente.

Tali politiche non sono solo **comunicate internamente**, ma anche **accessibili agli stakeholder** sul nostro sito web.

Mottin pone da sempre attenzione al dialogo con gli stakeholder, vale a dire i soggetti interni ed esterni all'organizzazione la cui attività influenza l'operato aziendale o che sono influenzati da Mottin; essi si qualificano come portatori di interessi o aspettative di varia natura (sociale, economica, professionale, umana) nei confronti dell'azienda.

Iniziative future e piani di lungo periodo

Per rafforzare il proprio contributo alla transizione ecologica e alla competitività sostenibile, Mottin ha pianificato diverse iniziative da implementare nel triennio 2025-2027, tra cui:

- **l'adozione progressiva di energia da fonti rinnovabili**, tramite fornitura green;
- **la dematerializzazione dei flussi documentali interni** e la digitalizzazione della catena di tracciabilità lungo tutta la filiera;
- **il potenziamento della formazione interna**, con indicatori ambientali e sociali progressivamente più specifici;
- **il consolidamento delle collaborazioni scientifiche con Università ed enti terzi**, per il miglioramento della qualità dei materiali e lo sviluppo di tecnologie di depurazione più efficaci.

Target ambientali e sociali al 2030

Mottin ha definito **obiettivi quantitativi** da raggiungere entro il 2030, coerenti con gli SDGs e con il principio di miglioramento continuo. Tali obiettivi, oggetto di monitoraggio periodico, includono:

- **Riduzione del 30% delle emissioni di CO₂ equivalente** per tonnellata di prodotto, rispetto alla baseline 2023, grazie all'adozione di energia rinnovabile e a processi più efficienti;
- **Riduzione al minimo dei rifiuti generati dalla lavorazione dei materiali plastici** tramite ottimizzazione dei processi e riutilizzo interno degli scarti.

Precisiamo che tutti i rifiuti attualmente generati risultano già oggi al 100% riciclabili. Si tratta in particolare di:

- anime in cartone provenienti dagli imballaggi dei materiali plastici in ingresso,
- fil di ferro utilizzato per il legaccio delle balle di plastica compattata,
- sacconi in raffia (big bag) destinati al trasporto delle materie prime secondarie.

Questi materiali vengono regolarmente raccolti in modo differenziato e gestiti da operatori autorizzati. Il target al 2030, pertanto, non riguarda la sostanza del rifiuto in sé, già compatibile con i principi dell'economia circolare, bensì la quantità totale generata, che si intende ridurre intervenendo su logiche di progettazione degli imballi, riutilizzo in cicli interni e razionalizzazione dei materiali ausiliari impiegati nei processi.

Questa strategia conferma l'impegno dell'azienda a ridurre l'impronta ambientale complessiva anche nelle aree meno visibili, agendo in coerenza con i principi della gerarchia europea dei rifiuti (riduzione, riutilizzo, riciclo) e contribuendo al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 12 – Consumo e produzione responsabili.

Mappatura con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

L'insieme delle pratiche, politiche e obiettivi di Mottin è pienamente allineato con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, l'azienda contribuisce direttamente ai seguenti SDGs:



attraverso la collaborazione con enti di ricerca e lo sviluppo di tecnologie brevettate per la qualità dei materiali riciclati;



tramite l'uso esclusivo di plastica riciclata, la tracciabilità completa dei lotti e la riduzione dei rifiuti;



con target misurabili di decarbonizzazione e con studi LCA basati su dati primari per ogni categoria di prodotto trattato;



grazie all'adozione di pratiche di parità e all'impegno verso una rappresentanza equilibrata;



attraverso il miglioramento continuo delle condizioni lavorative, lo sviluppo delle competenze e l'ampliamento del welfare aziendale.

Responsabilità e presidio interno

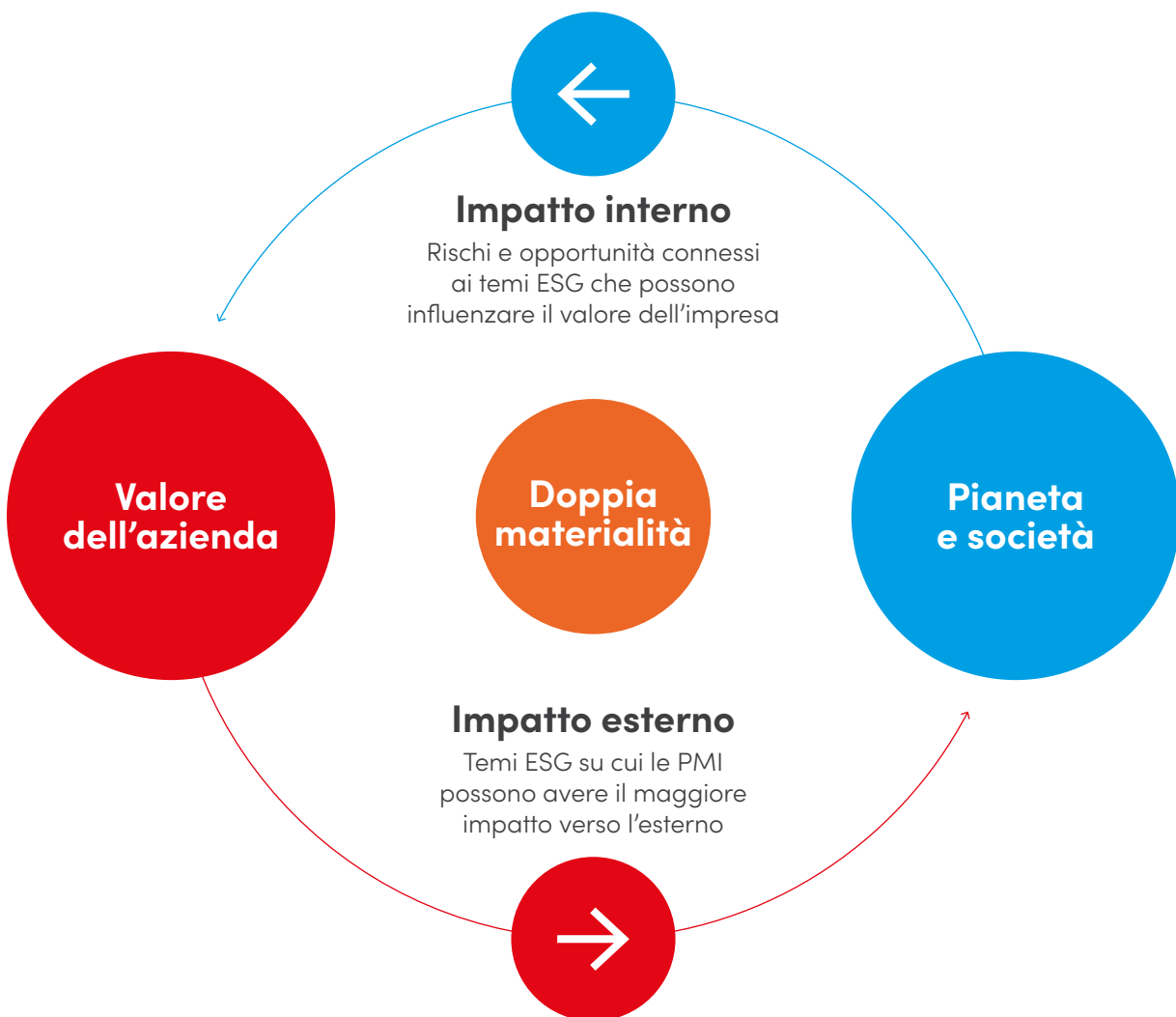
L'attuazione delle iniziative di sostenibilità è presidiata dal **Responsabile ESG**, figura formalmente designata che riporta direttamente all'Amministratore Unico. Il presidio avviene in coordinamento con tutte le funzioni aziendali (laboratorio, qualità, amministrazione, commerciale) e viene verificato annualmente anche attraverso controlli interni.

Questioni di sostenibilità	Pratiche Politiche Iniziative	Dettagli delle Pratiche Politiche / Iniziative in essere
Cambiamento climatico	Si	Studio LCA, Certificazione Carbon Footprint con la collaborazione di Sermag Srl
Inquinamento	Si	Processi di deodorizzazione, abbattimento odori, prodotti a basse emissioni, analisi di emissioni in atmosfera
Risorse idriche e marine	Si	Utilizzo di risorse idriche per i processi di densificazione ed estrusione. È stato avviato un confronto per il monitoraggio e il miglioramento dell'efficienza idrica.
Biodiversità ed ecosistemi	No	Non rilevante per i materiali trattati (poliolefine riciclate)
Economia circolare	Si	Modello industriale interamente orientato al riciclo meccanico; quasi tutti i nostri prodotti sono interamente riciclati
Personale interno	Si	Benefit, formazione tecnica continua, fondo sanitario
Lavoratori nella catena del valore	Si	Selezione fornitori su base etica
Comunità coinvolte	No	Non direttamente coinvolte
Consumatori e utenti finali	Si	Analisi qualitativa delle esigenze dei clienti, controllo certificato dei materiali
Condotta aziendale	Si	ESG officer

Questioni di sostenibilità	Iniziative future Obiettivi	Dettagli delle iniziative future / Obiettivi	Figura responsabile
Cambiamento climatico	Si	Installazione energia fotovoltaica	Responsabile ESG
Inquinamento	Si	Estensione delle analisi di emissioni COV nei cicli di lavorazione; obiettivo riduzione emissioni odorigene del 20% entro il 2026	Responsabile Laboratorio
Risorse idriche e marine	Si	Definizione di metriche di efficienza idrica e obiettivi di riduzione del consumo per tonnellata trattata entro il 2027	Responsabile Qualità
Consumatori e utenti finali	Si	Sviluppo di questionari di soddisfazione cliente e implementazione di un sistema di etichettatura ambientale volontaria entro il 2025	Responsabile Sostenibilità
Condotta aziendale	Si	Ampliamento formazione ESG interna	Amministratore Unico

3. Analisi di Doppia Materialità (ESRS IRO-1)

Mottin Srl ha condotto un'**analisi di doppia materialità** con l'obiettivo di identificare i temi ambientali, sociali e di governance (ESG) che risultano rilevanti sia in termini di impatti generati sull'ambiente e sulla società, sia in termini di rischi e opportunità per la continuità e la resilienza dell'impresa. L'analisi si è svolta secondo i principi dello standard **ESRS IRO-1**, integrando l'approccio richiesto dal VSME con le migliori pratiche internazionali, tra cui GRI e SDGs.



Il processo ha coinvolto stakeholder interni (dipendenti, Amministratore Unico, Responsabile ESG) e ha previsto la raccolta di dati tramite questionari e confronto qualitativo. Data la complessità nel reperire le informazioni necessarie da fornitori e clienti, non sono state rendicontate le informazioni relative

alla catena di approvvigionamento delle materie prime e agli usi finali dei prodotti. Mottin si impegna a rafforzare nei prossimi esercizi le modalità di consultazione.

Sono stati identificati 19 temi materiali, successivamente classificati in funzione della loro rilevanza ri-

spetto alla dimensione **finanziaria (per l'azienda) e di impatto (per l'ambiente e la società)**.

I temi con massima rilevanza su entrambi i fronti includono:

- economia circolare e uso di materiali riciclati,
- emissioni di gas serra Scope 3,

- benessere lavorativo e sicurezza,
- governance etica e trasparenza informativa.

Mottin aggiorna l'analisi di materialità su base annuale e utilizza i risultati per orientare la definizione dei propri obiettivi ESG, il monitoraggio delle performance non finanziarie e la gestione anticipatoria dei rischi legati alla transizione sostenibile.

3.1. Introduzione e metodologia

Scopo dell'analisi di materialità

L'**analisi di materialità** è un processo fondamentale attraverso il quale **Mottin Srl** identifica e valuta i temi **ESG (Ambientali, Sociali e di Governance)** più rilevanti, sia in termini di impatto sulle proprie attività, sia in relazione alle aspettative degli stakeholder. Questo approccio consente all'azienda di focalizzare le proprie strategie e risorse su questioni che sono fondamentali per il successo sostenibile nel lungo termine, garantendo al contempo una comunicazione trasparente e mirata con le parti interessate.

Metodologia adottata

Il processo di analisi di materialità di Mottin Srl si è articolato nelle seguenti fasi:

1. identificazione degli stakeholder chiave. Sono stati individuati i principali stakeholder interni ed esterni, tra cui dipendenti e fornitori strategici, al fine di comprendere le loro aspettative e preoccupazioni in ambito ESG;

2. raccolta dati. È stata effettuata una raccolta di informazioni attraverso interviste semi-strutturate e questionari rivolti ai dipendenti e a due fornitori selezionati. Sebbene la partecipazione sia stata limitata, l'azienda riconosce l'importanza di ampliare il coinvolgimento degli stakeholder e si impegna a implementare nuove soluzioni per ottenere una rappresentanza più ampia e diversificata nelle future analisi;

3. allineamento con standard internazionali. L'analisi è stata condotta in conformità con il principio **IRO-1** degli **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**, garantendo coerenza con i principali framework internazionali e gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite;

4. identificazione e classificazione dei temi materiali. Sulla base delle informazioni raccolte e del-

le linee guida degli standard, sono stati individuati e classificati i temi ESG più rilevanti per Mottin Srl e i suoi stakeholder. Questa classificazione ha tenuto conto sia dell'impatto effettivo e potenziale dell'azienda su questioni ambientali e sociali, sia dell'influenza che tali questioni possono avere sulla performance e sulla posizione dell'azienda nel mercato;

5. validazione interna. I risultati dell'analisi sono stati esaminati e validati dal **Responsabile ESG** in collaborazione con l'**Amministratore Unico**, assicurando che le priorità identificate riflettano accuratamente la visione strategica e gli obiettivi aziendali;

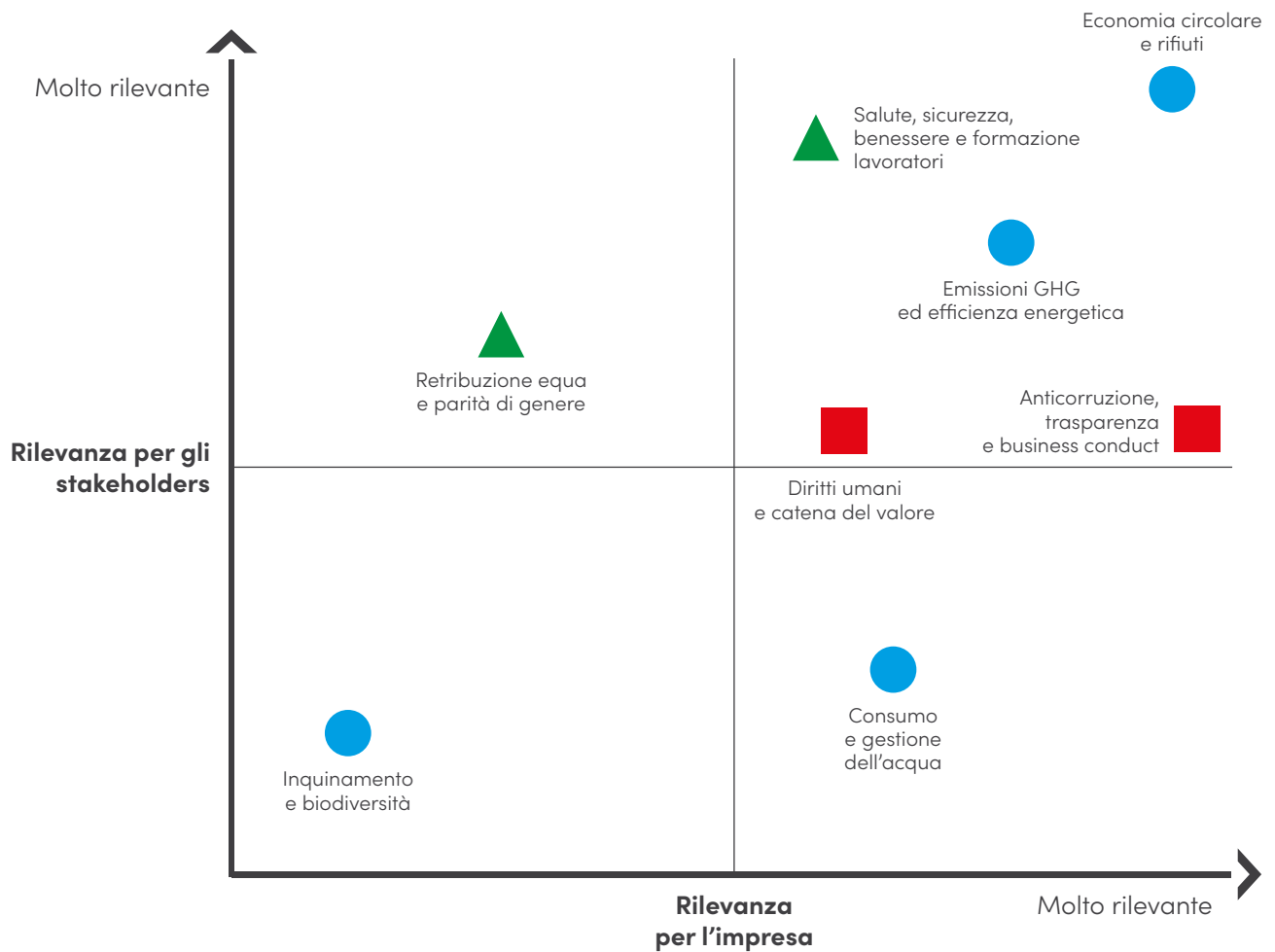
6. frequenza della revisione. Mottin Srl si impegna ad aggiornare l'analisi di materialità con cadenza **annuale**, al fine di rispondere tempestivamente ai cambiamenti normativi, alle evoluzioni del mercato e alle mutevoli aspettative degli stakeholder.

Attraverso questo processo, Mottin Srl intende garantire che la propria strategia di sostenibilità sia sempre allineata con le esigenze del contesto operativo e con le aspettative delle parti interessate, promuovendo un approccio proattivo e responsabile alle sfide ESG.

3.2. Matrice di Materialità

L'analisi di materialità condotta da Mottin Srl ha portato all'identificazione di un insieme di temi ambientali, sociali e di governance che riflettono sia gli impatti significativi generati o subiti dall'azienda lungo la propria catena del valore, sia i rischi e le opportunità rilevanti per la performance economico-finanziaria e la resilienza a medio-lungo termine.

La valutazione si è basata su una metodologia qualitativa che ha integrato l'esperienza interna, il confronto con standard internazionali (in particolare GRI, SDGs ed ESRS).



Temî ambientali

Al primo posto in termini di rilevanza si colloca il tema dell'**economia circolare e della valorizzazione delle materie plastiche riciclate**, che costituisce l'asse portante del modello di business di Mottin.

Questo include aspetti come la tracciabilità dei materiali, la qualità dei compound e la trasparenza verso clienti e fornitori.

Il secondo tema per rilevanza riguarda le **emissioni di gas a effetto serra (GHG)**, in particolare nello **Scope 3**.

Lo studio LCA effettuato da Sermag nel nostro stabilimento ha dimostrato un risparmio significativo di CO₂ rispetto all'uso di plastica vergine, configurando un impatto positivo rilevante a livello climatico. Lo studio LCA certificato ISO 14067 ha dimostrato un risparmio significativo di CO₂ rispetto all'uso di plastica vergine, configurando un impatto positivo rilevante a livello climatico.

Anche la **gestione dell'energia** e il ricorso esclusivo a fonti rinnovabili certificate per il fabbisogno elettrico interno sono stati considerati prioritari, pur con impatti operativi limitati rispetto alla catena del valore.

Altri temi ambientali significativi includono:

- la **gestione dei rifiuti e la non-pericolosità dei materiali trattati**,
- il **consumo idrico**, rilevante ($\approx 3.000 \text{ m}^3/\text{anno}$),
- il **consumo energetico**, monitorato attraverso il gestionale KONTROLON,
- l'**inquinamento atmosferico e dei suoli**, monitorato attraverso sistemi di tracciabilità,
- e la **biodiversità**, che è stata valutata come tema di basso impatto per l'attuale localizzazione operativa, pur restando sotto osservazione.

Temî sociali

Tra i temi sociali, la **salute e sicurezza sul lavoro** è stata considerata di elevata materialità, anche grazie alla totale assenza di incidenti nel periodo rendicontato e al presidio attivo garantito dal management.

La **formazione professionale** è risultata un elemento chiave, con il potenziamento previsto nel triennio 2025–2027, in particolare in ambito ESG.

La **parità di genere** e l'**inclusione** sono stati inclusi tra i temi materiali, anche se essendo un sito produttivo la maggioranza del personale è maschile, i ruoli in amministrazione, laboratorio ed Amministratore Unico sono ricoperti da donne.

I **diritti umani**, sono stati riconosciuti come un ambito da rafforzare, soprattutto nella **catena di fornitura**, dove al momento non esistono meccanismi formali di valutazione, ad eccezione della collaborazione storica con Sermag.

Temî di governance

Il tema della **trasparenza informativa e qualità del dato** è emerso come fortemente materiale, in considerazione del crescente numero di certificazioni ottenute da Mottin (ISO 9001, 50001, RecyClass, CSI) e dell'impegno nella rendicontazione volontaria.

Si è inoltre confermata la rilevanza del tema **business conduct e puntualità nei pagamenti**, con riferimento alla politica aziendale di supporto ai fornitori anche mediante anticipi su richiesta.

Infine, il **coinvolgimento degli stakeholder** è stato riconosciuto come un ambito da potenziare, con l'impegno a sviluppare nuove modalità di ascolto e dialogo strutturato.

Tema Materiale	Impatto sull'ambiente e/o sulla società	Rischio/Opportunità finanziaria per l'impresa	Presidio della catena del valore
Economia circolare e materiali riciclati	Alto	Alto	Si
Emissioni GHG	Alto	Alto	Si
Efficienza energetica e fonti rinnovabili	Alto	Medio	Si
Gestione dei rifiuti e materiali non pericolosi	Medio	Medio	Si
Consumo e gestione dell'acqua	Medio	Basso	Si
Inquinamento (aria, acqua, suolo)	Medio	Basso	Si
Biodiversità e uso del suolo	Basso	Basso	Limitato
Salute e sicurezza sul lavoro	Alto	Alto	Si
Benessere dei lavoratori e welfare	Alto	Alto	No
Formazione e sviluppo competenze	Medio	Medio	No
Retribuzione equa e stabilità contrattuale	Medio	Medio	No
Parità di genere e inclusione	Medio	Basso	No
Diritti umani e lavoro etico	Medio	Medio	In corso
Relazioni con i fornitori e catena del valore	Alto	Alto	Si
Modello 231 e anticorruzione	Medio	Medio	Si
Trasparenza e qualità del dato	Alto	Alto	Si
Business conduct e puntualità pagamenti	Medio	Medio	Si
Coinvolgimento stakeholder	Medio	Basso	Parziale
Sostenibilità nella strategia aziendale	Alto	Alto	Si

Tem​i ambientali (E)

Tema	Rilevanza per Mottin	Collegamento SDGs
Efficienza energetica e fonti rinnovabili	100% energia rinnovabile Scope 2 – riduzione impatto climatico	SDG 7, SDG 13
Emissioni GHG (Scope 1–2–3)	Studio LCA su materiali riciclati – CO ₂ risparmiata 20.500 + ton	SDG 13
Economia circolare e materiali riciclati	Modello industriale basato su materie prime secondarie, con tracciabilità e certificazioni	SDG 12
Gestione dei rifiuti e non-pericolosità dei materiali	Produzione interna irrilevante, gestione virtuosa degli scarti	SDG 12
Consumo e gestione dell'acqua	Rilevante impatto (55.000 m ³)	SDG 6
Inquinamento (aria, acqua, suolo)	Presidio emissioni polveri, COV, tracciabilità; nessun superamento limiti	SDG 6, SDG 11
Biodiversità e uso del suolo	Sedi in aree non sensibili	SDG 15

Temî sociali (S)

Tema	Rilevanza per Mottin	Collegamento SDGs
Benessere dei lavoratori e welfare	Fondo sanitario	SDG 8
Salute e sicurezza sul lavoro	Nessun infortunio registrato – presidio attivo e conforme	SDG 3, SDG 8
Formazione e sviluppo competenze	Registro ore formazione, 15 ore previste in ESG per tutti i dipendenti	SDG 4
Retribuzione equa e stabilità contrattuale	Applicazione CCNL, salario effettivo, zero part-time involontari	SDG 1, SDG 8
Parità di genere e inclusione	Gender ratio 1:4	SDG 5
Diritti umani e lavoro etico	Revisione codice etico	SDG 8, SDG 16
Relazioni con i fornitori e catena del valore	Presidio su Sermag, da rafforzare questionario diritti umani	SDG 17

Temi di governance (G)

Tema	Rilevanza per Mottin	Collegamento SDGs
Trasparenza, rendicontazione e qualità del dato	Presidio ESG interno, tracciabilità dei dati LCA, certificazioni (ISO, RecyClass, CSI)	SDG 12
Etica dei pagamenti e business conduct	Puntualità nei pagamenti e anticipo forniture per supporto partner	SDG 8, SDG 17
Coinvolgimento stakeholder	Coinvolgimento dipendenti–impegno a rafforzare il dialogo con i fornitori	SDG 17
Sostenibilità nella strategia aziendale	ESG integrato nel modello operativo e nei target 2030	SDG 9, SDG 12, SDG 13

Sezione Ambiente



La salvaguardia dell'ambiente rappresenta una priorità trasversale in tutte le nostre attività. In questa sezione approfondiamo il nostro approccio alla gestione delle risorse naturali, al monitoraggio delle emissioni, all'ottimizzazione energetica, alla tutela della biodiversità e alla promozione di un modello produttivo realmente circolare.

4. Energia e Gas Serra



La gestione dell'energia e delle emissioni di gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gases) costituisce per Mottin Srl un ambito prioritario di presidio all'interno della strategia ambientale. Grazie alla certificazione ISO 50001 abbiamo modo di migliorare le prestazioni energetiche grazie ad un sistema di monitoraggio continuo su tutti i nostri macchinari.

Emissioni dirette da carburanti (Scope 1)

L'unico contributo alle emissioni dirette è rappresentato dai **consumi di carburante per gli automezzi aziendali**. Per il 2024, sono stati registrati:



Sulla base dei fattori di emissione internazionali (IPCC/DEFRA), è stato calcolato un totale di **33,08 tCO₂eq**.

Pur trattandosi di un impatto contenuto rispetto al perimetro complessivo dell'azienda, Mottin intende mantenere un controllo sistematico su tali consumi, valutando nei prossimi esercizi l'adozione di **soluzioni a minor impatto emissivo e la possibile compensazione climatica**.

Consumi energetici e fonti rinnovabili (Scope 2)

Nel corso del 2024, il consumo energetico presso la sede di Cassano Magnago è stato pari a **1.534.407 kWh**, per un totale di emissioni 450.041 CO₂ destinato a macchinari e agli uffici. Tale consumo è

coperto da un contratto di fornitura con energia **certificata come proveniente al 100% da fonti rinnovabili**, secondo i criteri del GHG Protocol – approccio market-based.

Ciò consente di attribuire allo Scope 2 **emissioni pari a zero tCO₂eq** per l'anno in esame, confermando la volontà dell'azienda di contribuire alla transizione energetica anche in assenza di un fabbisogno produttivo diretto.

Emissioni indirette e impatto della filiera (Scope 3)

Il contributo più significativo in termini di emissioni GHG ricade nello **Scope 3**.

Per quantificare con precisione l'impatto ambientale associato ai propri prodotti, Sermag ha commissionato uno **studio LCA (Life Cycle Assessment)** conforme alla norma **ISO 14067**, realizzato dal **Consorzio Proplast** e verificato da **IMQ S.p.A.**

Tale studio è stato effettuato presso gli stabilimenti di Mottin.

Lo studio per la quantificazione della carbon footprint, svolto su un campione di oltre 7.000 tonnellate di materiale, ha evidenziando che l'impiego di plastiche riciclate consente un **risparmio medio del 61% delle emissioni** rispetto all'equivalente in materiale vergine.

Grazie a questi dati è stato possibile stimare le emissioni indirette:

CO₂ emessa dal totale dei materiali trattati per Sermag: 13.171,15 tCO₂eq

CO₂ che sarebbe stata emessa con 100% materiale equivalente vergine: 33.703,54 tCO₂eq

CO₂ risparmiata: 20.532,39 tCO₂eq

Il calcolo della CO₂ risparmiata è stato eseguito considerando la CO₂ emessa dal totale materiali trattati da Mottin nel 2024 (MPS, plastica da sottoprodotti, contenuto riciclato e vergine/off grade), ovvero 14.198.601 kg, confrontato con le emissioni che avrebbero generato le stesse quantità di plastica ma con origine totalmente non riciclata.

Questo risultato conferma il valore ambientale della missione aziendale di **promuovere l'utilizzo di materie prime secondarie** tracciate, certificate e performanti, allineandosi in modo concreto agli **SDGs 12 e 13**.

Governance, responsabilità e prospettive

Il monitoraggio dei consumi energetici, delle emissioni e delle performance ambientali è affidato al **Responsabile ESG**, che ne cura anche l'aggiornamento annuale, la coerenza con le normative e l'allineamento con i principali standard europei (CSRD, ESRS, GHG Protocol).

Sebbene l'azienda non abbia ancora formalizzato obiettivi di riduzione delle emissioni, intende:

mantenere l'approvvigionamento da **fonti rinnovabili**

consolidare la **collaborazione con i fornitori industriali per lo Scope 3**

valutare la definizione di un **target di decarbonizzazione al 2030**, anche in forma relativa (es. tCO₂eq per tonnellata di materiale venduto)

Tale percorso, già concretamente avviato, conferma l'orientamento strategico di Mottin verso una **filiera rigenerativa**, basata su trasparenza, misurabilità e responsabilità ambientale condivisa.

5. Inquinamento dell'Aria, Acqua e Suolo

B4

Le attività di trattamento e trasformazione delle materie plastiche riciclate, prevedono alcune emissioni legate principalmente a processi di **riscaldamento**, densificazione, **estrusione** e **granulazione**.

In quanto attività industriali, queste fasi comportano **emissioni in atmosfera di vapori, polveri e composti organici volatili (COV)**, così come **scarichi idrici** che necessitano di gestione e trattamento conformi alla normativa ambientale.

Si precisa che il presente capitolo tratta esclusivamente le emissioni inquinanti diverse dai gas a effetto serra.

Le informazioni relative alle emissioni climalteranti (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) e ai consumi energetici sono descritte in dettaglio nel capitolo dedicato a "Energia e Gas Serra", in conformità ai requisiti del principio VSME.

Riferimenti a dati disponibili

Lo studio effettuato, nel nostro sito produttivo da parte di Sermag mira a verificare l'**impronta ambientale complessiva** dei materiali prodotti e le emissioni generate.

L'obiettivo è misurare in modo sistematico le **emissioni di odori residui, polveri, COV** e il carico potenziale inquinante dei **reflui industriali**.

Strategie di mitigazione

Mottin ha implementato una **strategia di mitigazione e miglioramento continuo**, orientata alla

riduzione degli impatti ambientali lungo l'intera catena di fornitura. In particolare:

Sono stati brevettati e introdotti **processi di deodorizzazione delle poliolefine riciclate**, che permettono di abbattere fino al 90% dei composti odorosi e migliorare la qualità dell'aria nei processi a valle

È stato avviato un confronto per l'**ottimizzazione** dei processi che utilizzano acqua, quali densificazione, estrusione e raffreddamento, con particolare attenzione alla riduzione del consumo idrico e alla gestione efficiente degli scarichi

Il sistema di gestione qualità e ambientale (certificazioni ISO 9001, ISO 50001, RecyClass e CSI) impone il **monitoraggio e la conformità continua alle prescrizioni di legge**

Per una miglior riduzione di costi legati all'energia, giornalmente il personale effettua la manutenzione ordinaria degli impianti come la pulizia e la sostituzione delle lame, il tutto annotato sul libro delle manutenzioni

Conformità normativa e responsabilità

Mottin essendo un impianto autorizzato **AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)** è obbligato ad effettuare annualmente i seguenti controlli:

ANALISI EMISSIONI IN ATMOSFERA

ANALISI ACQUE REFLUE
e ogni due anni è soggetta
ad effettuare i RILIEVI DI RUMORE

Il tutto è effettuato da aziende qualificate che rilasciano a fine controlli il report di conformità.

6. Biodiversità e Uso del Suolo

B5

Mottin srl, è situata nel comune di **Cassano Magnago (VA)**, l'azienda **non interferisce direttamente con aree naturali protette, habitat sensibili o zone ad alto valore di biodiversità**. Non è indicata come **Zona Speciale di Conservazione (ZSC)**, **Zona di Protezione Speciale (ZPS)** o altri siti classificati come **Natura 2000**, né nelle immediate vicinanze di parchi nazionali, riserve naturali o corridoi ecologici rilevanti.

Di conseguenza, l'attività svolta **non genera impatti significativi sulla biodiversità, né comporta alterazioni rilevanti nell'uso del suolo o nel consumo di suolo agricolo o forestale**. L'area in cui si svolge l'attività è classificata come zona industriale, in cui l'uso del suolo è già destinato ad attività economico-produttive.

Pur in assenza di impatti diretti rilevanti, Mottin riconosce l'importanza della tutela della biodiversità e della rigenerazione del territorio come parte integrante del proprio impegno per la sostenibilità ambientale. A tal fine, l'azienda si impegna a:

- privilegiare, ove possibile, fornitori localizzati in aree già infrastrutturate e prive di criticità ambientali;
- evitare qualsiasi espansione futura in territori che comportino consumo di suolo, non già destinato ad attività industriali, o trasformazioni di aree naturali.

Inoltre, attraverso la propria adesione a un modello industriale basato sull'economia circolare e il riciclo meccanico, Mottin contribuisce indirettamente a **preservare gli ecosistemi** naturali riducendo la pressione sull'estrazione di nuove risorse, che rappresenta una delle principali cause di perdita di biodiversità a livello globale.

Mottin continuerà a monitorare eventuali evoluzioni normative e territoriali che possano richiedere ulteriori valutazioni di impatto sull'uso del suolo o sulla biodiversità, mantenendo una postura di precauzione e miglioramento continuo anche in questo ambito.



Cassano Magnago
Sede Mottin srl

7. Consumo e Gestione dell'Acqua



La gestione responsabile delle risorse idriche rappresenta un aspetto rilevante per le imprese che operano nell'ambito del trattamento e della rigenerazione delle materie plastiche. Mottin Srl, ha piena consapevolezza del ruolo che l'acqua gioca all'interno della propria **filiera produttiva**.

Per l'anno 2024, il consumo d'acqua è stato di **1.476 m³**, valore che riflette la natura idro-intensiva di alcune fasi del processo industriale.

L'utilizzo d'acqua è monitorato attraverso contatori interni, con l'obiettivo di valutare le variazioni nei consumi e i margini di miglioramento.

Mottin ha avviato, nel corso del 2024, un confronto con il partner per la definizione di **indicatori di efficienza idrica**, espressi in m³/tonnellata di materiale trattato, al fine di attivare strategie di ottimizzazione tecnica e tecnologica.

Tra le azioni in valutazione congiunta figurano:

il potenziamento dei sistemi di **ricircolo interno dell'acqua di raffreddamento**

la valutazione dell'installazione di **impianti di trattamento e riutilizzo delle acque grigie**

l'adozione di **tecnologie a ridotto consumo idrico** per i futuri investimenti produttivi

Rischi e contesto locale

Mottin non ricade in aree soggette a **stress idrico strutturale** o carenza d'acqua, secondo i dati disponibili da fonti istituzionali (es. ISPRA e Piano di Gestione delle Acque – Distretto del Po).

Tuttavia, l'azienda riconosce che i cambiamenti climatici, la pressione su alcune fonti idriche e le evoluzioni normative in materia potrebbero rappresentare fattori di rischio futuri.

Per questo motivo, l'approccio adottato da Mottin è improntato al principio di **precauzione e miglioramento progressivo**, anche in assenza di vincoli cogenti diretti.

L'inclusione dei dati in questa rendicontazione rappresenta un passo concreto verso la **trasparenza ambientale lungo la catena del valore**, coerente con gli impegni assunti in materia di sostenibilità e con il contributo all'**SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari**.

Impegni futuri

Mottin prevede di monitorare in modo continuativo il consumo idrico lungo la propria filiera, con l'obiettivo di:

definire un indicatore di intensità idrica per unità di output

pubblicare annualmente il dato aggregato di consumo diretto

includere nelle proprie policy di approvvigionamento criteri ambientali specifici legati all'uso dell'acqua, a partire dal 2025

8. Economia Circolare e Gestione dei Rifiuti



Mottin Srl adotta un modello operativo interamente orientato all'economia circolare, fondato sul principio della massima valorizzazione delle risorse e sulla **minimizzazione degli scarti**.

Il nostro sito produttivo è autorizzato alla ricezione annuale di 3.200 ton suddivise in 1.500 di materiale derivante da post-consumo e di 1.700 ton di materiale derivante da pre-consumo come da nostra AUA n. 8 del 08/06/2018. Una volta ricevuto il materiale, avvengono le fasi di **riciclo, densificazione e granulazione** delle plastiche da riciclo. Questi materiali derivano da **rifiuti**, che altrimenti verrebbero destinati a incenerimento o smaltimento in discarica. I rifiuti generati dalla fase di riciclo e trattamento dei materiali sono costituiti principalmente dalle anime in cartone delle bobine e dal fil di ferro per le balle. Entrambi gli scarti vengono separati e destinati al completo riciclo in impianti dedicati.

L'intero modello industriale è quindi concepito come **soluzione alla produzione di rifiuti plastici**, contribuendo attivamente alla **chiusura del ciclo di vita dei materiali** e alla reintroduzione nel ciclo produttivo di poliolefine riciclate con caratteristiche tecniche comparabili a quelle dei materiali vergini. Le plastiche rigenerate da Mottin sono impiegate in settori che spaziano dallo stampaggio tecnico all'edilizia, fino al packaging secondario, e risultano a loro volta **riciclabili**.

Impatto e benefici ambientali del modello Mottin

Il core business aziendale è basato sulla capacità di trovare applicazioni ed utilizzi innovativi per le Materie Prime Secondarie in plastica risultanti da processi di riciclo.

Nel 2024 Mottin ha prodotto materiale **rigenerato stimato in oltre 2.000 tonnellate che corrispondono a 2.000 tonnellate di rifiuti plastici** che hanno evitato il fine vita in discarica.

Certificazioni e tracciabilità dei materiali

L'intero processo di selezione, trattamento e classificazione dei materiali è gestito secondo sistemi tracciabili, con emissione di **certificati di analisi**

per ogni lotto, in conformità alle norme **UNI 10667** e **UNI EN 15343-5**. Mottin è inoltre in possesso di **certificazioni ambientali** che attestano la conformità ai criteri dell'economia circolare:

RecyClass (tracciabilità e contenuto riciclato)

CSI (tracciabilità)

Questi strumenti rafforzano la trasparenza verso clienti e stakeholder, e permettono l'**accesso ai mercati regolamentati e sensibili ai temi ambientali**.

Gestione dei rifiuti residui

I rifiuti residui derivanti dal trattamento delle plastiche sono gestiti da operatori autorizzati e avviati a impianti specializzati. Nel 2024 sono stati mandati ad impianti autorizzati circa 50 tonnellate di rifiuti tra carta e fil di ferro. Mottin tiene un registro di carico e scarico dei rifiuti e trasmette i dati annuali attraverso il **MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale)**, come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/2006).

Obiettivi futuri e miglioramento continuo

In linea con il proprio approccio di miglioramento continuo, Mottin intende:

rafforzare la raccolta dati sui rifiuti residui prodotti lungo la catena del valore

integrare nella rendicontazione ambientale un indicatore di efficienza del riciclo (es. % di materia utile recuperata per tonnellata di rifiuto in ingresso)

coinvolgere nuovi partner logistici in progetti di logistica circolare per la gestione dei materiali secondari

promuovere l'adozione del principio di progettazione per il riciclo anche presso i clienti, attraverso consulenza tecnica sul design dei prodotti finali

Sezione Sociale



Il benessere delle persone e la valorizzazione del capitale umano sono principi fondamentali per la nostra azienda. In questa sezione presentiamo le politiche e le iniziative adottate in ambito lavorativo, di inclusione, salute, sicurezza, formazione, con l'obiettivo di costruire un ambiente di lavoro equo, sicuro e stimolante.

9. Caratteristiche della Forza Lavoro



Mottin Srl riconosce il valore strategico del capitale umano come leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile e la competitività dell'impresa. La forza lavoro aziendale si contraddistingue per specializzazione tecnica, forte partecipazione ai processi di innovazione e un clima interno improntato alla collaborazione e alla flessibilità.

Dimensioni e composizione della forza lavoro

Alla data di riferimento, l'organico aziendale risulta composto da **14 dipendenti** (equivalenti a **14 FTE – full time equivalent**). La composizione per genere evidenzia una prevalenza maschile: **3 donne e 11 uomini**, con un'equivalenza FTE rispettivamente di **3** per le donne e **11** per gli uomini.

Dodici dipendenti su quattordici sono **inseriti con contratto a tempo indeterminato**, a conferma della stabilità occupazionale e dell'impegno di lungo

periodo nella valorizzazione delle risorse interne.

Tre dipendenti su quattordici sono di nazionalità straniera, ciò significa che non ci sono discriminazioni o pregiudizi basati sulla **razza**, e che tutti gli individui possono sentirsi accolti e integrati nella società.

Dal punto di vista geografico, la forza lavoro è **interamente localizzata in Italia, con sede a Cassano Magnago (VA)**. Non si registrano dipendenti operativi in sedi estere o attraverso unità locali internazionali.

Forza Lavoro - Caratteristiche Generali

Descrizione	Maschi	Femmine	Totale
Numero totale di dipendenti	11	3	14
Numero di dipendenti (FTE)	11	3	14

Descrizione	Tempo Det.	Tempo Indet.	Totale
Numero totale di dipendenti	2	12	14
Numero di dipendenti (FTE)	2	12	14

Descrizione	Italia	Altro	Totale
Numero totale di dipendenti	14	0	14
Numero di dipendenti (FTE)	14	0	14

Qualità dell'occupazione e contesto organizzativo

La dimensione contenuta dell'organico consente di mantenere un **dialogo diretto tra management e collaboratori**, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo, partecipativo e attento alle esigenze individuali.

I profili professionali presenti in azienda comprendono figure specialistiche nelle aree di **produzione, amministrazione, qualità, laboratorio e ricerca**, coerentemente con il modello operativo e la vocazione tecnico-scientifica dell'impresa.

Diversità, inclusione e parità di genere

Sebbene l'organico sia di prevalenza maschile, nei ruoli di maggior rilevanza vi sono le donne come l'**Amministratore Unico**, e nei ruoli amministrativi e di laboratorio. L'azienda si impegna a garantire pari opportunità di accesso, crescita e valorizzazione, indipendentemente da genere, età, nazionalità o background formativo.

Non si rilevano discriminazioni, contenziosi o se-

gnalazioni legate a tematiche di esclusione o squilibrio di trattamento.

Il **rapporto di genere** all'interno dell'organico è pari a **1:4 (donne:uomini)**, calcolato sulla base del numero complessivo di dipendenti. Considerando l'equivalente a tempo pieno (FTE), il rapporto si attesta a circa **1:1**.

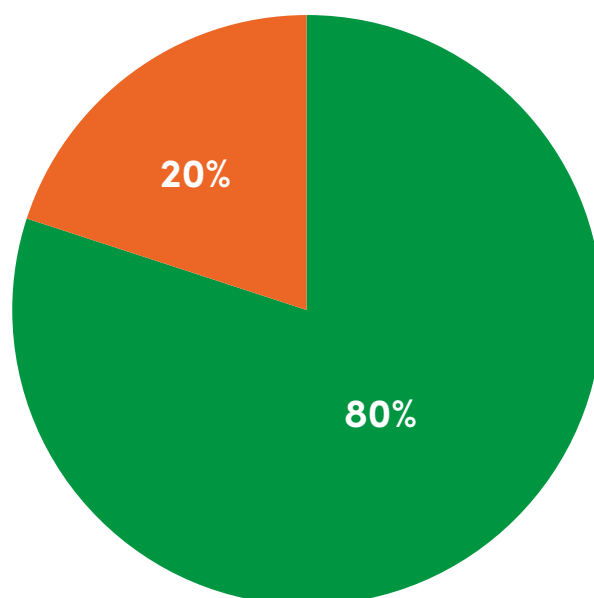
Prospettive e impegni futuri

Nel medio periodo, l'azienda prevede di:

- consolidare l'organico in modo proporzionale alla crescita industriale;
- mantenere un **rapporto equilibrato tra stabilità occupazionale e innovazione dei ruoli**; formalizzare una **politica interna per la diversità e l'inclusione**;
- promuovere il **benessere organizzativo** attraverso momenti di confronto, feedback anonimi.

L'approccio adottato da Mottin riflette il contributo diretto all'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**, e si ispira ai principi del **VSME** in materia di lavoro equo, inclusivo e orientato alla valorizzazione del talento.

— Donne
— Uomini



Donne

Uomini

1:4 (uomini:donne)

10. Salute e Sicurezza sul Lavoro



La tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro rappresenta per Mottin Srl un principio irrinunciabile, integrato in modo trasversale nella gestione organizzativa.

Pur trattandosi di una PMI con struttura snella e attività prevalentemente di produzione, amministrazione, gestione e laboratorio l’azienda ha implementato **procedure e presidi dedicati alla prevenzione dei rischi d’impresa**, coerenti con quanto previsto dalla normativa italiana e dai principi volontari di sostenibilità.

Assetto normativo e responsabilità

Mottin opera in piena conformità con quanto previsto dal **D.Lgs. 81/2008**, adottando un **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** costantemente aggiornato e coinvolgendo figure qualificate come il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, il **Medico Competente**, il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, il **Preposto** e un sistema documentale formalizzato.

Le attività previste dal piano di prevenzione includono:

- formazione e aggiornamento periodico del personale;
- valutazione ergonomica delle postazioni;
- sorveglianza sanitaria, ove applicabile;

- dispositivi per la sicurezza in base alla mansione svolta;
- gestione dei rischi da stress lavoro-correlato e promozione del benessere psicosociale.

Dati sugli infortuni

Nel corso dell’anno di riferimento non si sono verificati **infortuni sul lavoro**, né eventi incidentali di alcun tipo. **Il tasso di infortuni è pari a zero**, così come quello di assenze per motivi di sicurezza.

Non sono state registrate malattie professionali, denunce all’INAIL o situazioni di rischio che abbiano richiesto interventi straordinari.

Questo dato conferma l’efficacia delle misure di prevenzione adottate e la coerenza con un contesto organizzativo a medio rischio specifico.

Forza Lavoro - Salute e Sicurezza

Descrizione	Totale
Numero di infortuni sul lavoro	0
Tasso di infortuni sul lavoro (per 100 dipendenti)	0
Numero di decessi per infortuni	0
Numero di decessi per malattie professionali	0

Iniziative per il benessere e la prevenzione

Accanto agli obblighi normativi, Mottin promuove una **cultura positiva della sicurezza**, attraverso:

- momenti formativi per l'uso corretto di macchinari e la loro manutenzione;
- momenti formativi sull'ergonomia e la postura al videoterminale;
- dotazioni di arredi e strumenti ergonomici per tutto il personale;
- politiche di lavoro agile per reparto amministrativo e laboratorio per ridurre lo stress correlato agli spostamenti.

Queste misure, pur non obbligatorie, riflettono l'impegno volontario dell'azienda verso un concetto più ampio di salute sul lavoro, che comprende anche il **benessere mentale, sociale e organizzativo**.

Obiettivi futuri

Mottin intende mantenere e migliorare nel tempo il proprio presidio in materia di sicurezza, anche attraverso:

- aggiornamenti formativi specifici su rischi emergenti;
- coinvolgimento attivo dei dipendenti nei processi di valutazione e miglioramento;
- tracciamento volontario degli indicatori chiave (near miss, percezione del rischio, clima interno).

Il presidio della salute e sicurezza rientra pienamente nell'impegno di Mottin per il raggiungimento dell'**SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica, che include tra i suoi target anche ambienti di lavoro sicuri e salubri per tutti**.

11. Retribuzione, Formazione e Relazioni Sindacali



Mottin Srl promuove un ambiente di lavoro fondato su **equità e dialogo costruttivo**, nella consapevolezza che il benessere organizzativo e la motivazione delle persone costituiscono fattori determinanti per la competitività dell'impresa.

Equità retributiva e contrattazione collettiva

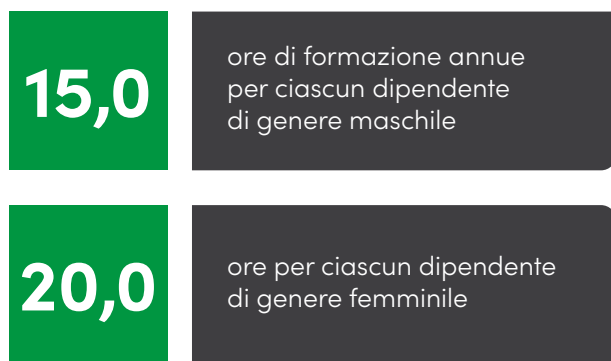
Tutti i dipendenti di Mottin sono **coperti al 100% dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Gomma e Plastica – Industria**, settore industriale, che regola in modo trasparente i diritti, i doveri e i trattamenti economici e normativi applicabili. Non vi è alcuna disparità di retribuzione per funzione aziendale.

Formazione e sviluppo professionale

La formazione rappresenta una leva strategica per lo sviluppo del capitale umano e per la competitività dell'impresa, soprattutto in un contesto ad alta intensità tecnica come quello in cui opera Mottin.

L'azienda sostiene regolarmente attività formative finalizzate all'**aggiornamento professionale**, alla **sicurezza sul lavoro** e allo **sviluppo di competenze gestionali e scientifiche**.

Nel corso del 2024, sono state registrate in media:



Questi dati non includono un'importante esperienza di ricerca e innovazione, attivata in collaborazione con un **Ente Universitario** e rivolta a un dipendente femminile. Il progetto, della durata complessiva di **800 ore nel biennio 2023-2024**, è finalizzato allo sviluppo di nuove soluzioni per il miglioramento dei materiali riciclati e all'ottimizzazione dei processi industriali.

Tale percorso rafforza il legame tra formazione avanzata, innovazione scientifica e sostenibilità industriale.

Relazioni sindacali e coinvolgimento dei lavoratori

Mottin non dispone attualmente di rappresentanze sindacali interne, ma garantisce la **libertà individuale di adesione alle organizzazioni sindacali** e favorisce un dialogo continuo e diretto tra la direzione e i collaboratori.

La dimensione dell'organico consente un confronto snello e informale, che si traduce in **decisioni condivise e risposte rapide ai bisogni del personale**.

Per rafforzare ulteriormente la qualità delle relazioni interne, Mottin ha previsto per il prossimo triennio:

la strutturazione di un sistema interno di raccolta del feedback tramite **questionari sul clima organizzativo**

incontri periodici di confronto tra responsabili e dipendenti

il potenziamento delle attività formative e dei piani di sviluppo individuale

L'approccio adottato riflette l'impegno dell'azienda per un modello occupazionale **stabile, formativo e rispettoso dei diritti**, coerente con l'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**.

12. Diritti Umani e Gestione dei Fornitori



Mottin Srl riconosce la centralità dei diritti umani come fondamento etico e normativo del proprio agire, sia all'interno dell'organizzazione che lungo tutta la catena del valore. Tale impegno si traduce in politiche, pratiche e relazioni improntate al rispetto della dignità delle persone, alla prevenzione di ogni forma di abuso o discriminazione e alla promozione di condizioni di lavoro eque, sicure e inclusive.

Politiche aziendali sui diritti umani

I principi in materia di diritti umani sono sanciti all'interno del **Codice Etico aziendale**. Il documento vieta ogni forma di discriminazione diretta o indiretta, sfruttamento lavorativo, impiego di lavoro minorile o forzato, e promuove la piena legalità nei rapporti di lavoro, anche in riferimento ai partner e fornitori. Inoltre, viene garantita la conformità alle normative in materia di salute e sicurezza, pari opportunità e riservatezza.

Gestione dei fornitori e presidi nella catena del valore

Mottin non adotta un **questionario di qualifica dei fornitori**, ma a partire dal 2025 avvierà il processo che include criteri generali di sostenibilità e in materia di diritti umani. L'azienda ha identificato tale ambito come una **priorità di sviluppo** per il prossimo triennio, con l'obiettivo di integrare nel processo di qualifica specifiche **clausole contrattuali e indicatori minimi di conformità ai diritti fondamentali del lavoro**, in linea con i principi internazionali e le linee guida OCSE.

Attualmente **i contratti di fornitura non prevedono clausole esplicite** in materia di diritti umani, ma è prevista una revisione dei modelli contrattuali entro il 2026 per allinearli alle migliori pratiche ESG. Allo stesso modo, non è ancora attivo un sistema strutturato di **monitoraggio delle performance sociali dei fornitori**, fatta eccezione per il

partner strategico **Sermag Srl**, con cui verrà avviata nel 2025 una procedura condivisa di verifica e tracciabilità anche in ambito sociale.

Eventuali violazioni o incidenti



Per l'anno di riferimento non sono stati registrati **incidenti, segnalazioni o non conformità** legate a violazioni dei diritti umani all'interno dell'organizzazione.

Mottin continuerà a presidiare questi aspetti attraverso il rafforzamento delle pratiche di due diligence, la diffusione dei principi etici lungo la filiera e l'integrazione progressiva di criteri ESG nei processi di approvvigionamento.

Stakeholder engagement e prospettive di miglioramento

Attualmente, Mottin **non dispone di meccanismi strutturati di ascolto o collaborazione con i fornitori** sui temi dei diritti umani, ma si impegna a sviluppare progressivamente **forme di coinvolgimento attivo**, inclusa la raccolta di feedback e l'organizzazione di momenti formativi congiunti.

Nel contesto del percorso ESG, tali iniziative saranno prioritarie per rafforzare la cultura della responsabilità sociale anche all'esterno dell'organizzazione, in coerenza con l'**SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica** e l'**SDG 17 – Partnership per gli obiettivi**.

Sezione

Governance



Una Governance solida è essenziale per guidare la transizione sostenibile. Mottin integra sostenibilità e gestione aziendale attraverso controlli, codice etico e un approccio ESG proattivo.

13. Codice Etico e Anticorruzione



Mottin Srl riconosce l'integrità, la legalità e la trasparenza come **valori fondanti del proprio operato**, essenziali per consolidare la fiducia di clienti, fornitori, collaboratori e stakeholder istituzionali. Per garantire il rispetto di tali principi, l'azienda ha adottato strumenti di governance etica e di prevenzione dei rischi, che trovano fondamento, nel **Codice Etico aziendale** e in una serie di misure operative di presidio.

Adozione e struttura del Codice Etico

Il **Codice Etico di Mottin** è un documento di rilevanza; ci attendiamo, il rispetto del regolamento da tutte le persone che operano in nome e per conto dell'azienda.

Tra i principi fondamentali richiamati nel documento figurano:

- il rispetto della legalità e delle normative applicabili;
- l'impegno contro ogni forma di **corruzione, concussione o conflitto di interesse**;
- la trasparenza nella gestione economico-finanziaria;
- il rispetto della dignità e dei diritti dei lavoratori; l'attenzione alla sicurezza, all'ambiente e alla qualità del prodotto;
- la correttezza nei rapporti con clienti, fornitori e pubblica amministrazione.

Il Codice è pubblicamente disponibile sul sito web aziendale.

Misure anticorruzione

Pur non essendo obbligata dalla normativa nazionale o internazionale, Mottin ha scelto di adottare **misure anticorruzione volontarie**, ritenendo il tema strategico per la sostenibilità del business e la reputazione dell'impresa.

Tali misure includono:

- la definizione di **procedure interne per l'autorizzazione delle spese e dei pagamenti**;
- la **registrazione trasparente di ogni rapporto con soggetti pubblici o privati**;
- la promozione di una **cultura organizzativa fondata sull'etica** e sul rifiuto di pratiche illecite.

Mottin si impegna a rispettare quanto previsto dalla **Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione nelle transazioni commerciali internazionali** e aderisce ai principi del **Global Compact delle Nazioni Unite**, con riferimento al decimo principio "contro la corruzione in tutte le sue forme".

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificate segnalazioni, indagini o procedimenti giudiziari relativi a casi di corruzione, concussione o altre forme di "bribery", né in capo alla società né ai suoi rappresentanti.

Whistleblowing e canali di segnalazione

Mottin, non essendovi obbligata per legge, non ha attivo un canale digitale di whistleblowing, ma pensa nel prossimo triennio di aprirlo in quanto questo strumento rappresenta un ulteriore passo verso una governance **trasparente, responsabile e inclusiva**.

Responsabilità interna e aggiornamento del sistema

La **responsabilità del Codice Etico** è affidata all'**Amministratore Unico**, che si avvale del sup-

porto del Responsabile ESG e dei referenti delle aree coinvolte nei processi sensibili. Il sistema è sottoposto a **verifiche periodiche**, con aggiornamento almeno biennale, o ogni qualvolta intervengano cambiamenti significativi nel contesto normativo o organizzativo dell'impresa.

14. Business Conduct e Rapporti con i Fornitori

Mottin Srl adotta un approccio imprenditoriale improntato a **correttezza, affidabilità e responsabilità relazionale**, principi che guidano in modo coerente non solo le attività interne, ma anche tutti i rapporti con soggetti esterni, in particolare con la **catena di fornitura**, ritenuta parte integrante del modello aziendale.

Nel corso della sua evoluzione, Mottin ha costruito **relazioni consolidate e di lungo termine con i propri fornitori**, molte delle quali si sono trasformate in vere e proprie partnership strategiche.

Tra gli elementi che caratterizzano la condotta aziendale vi è il **rispetto puntuale delle scadenze di pagamento**, considerato dalla direzione aziendale un dovere etico oltre che contrattuale. Mottin si impegna a onorare i propri obblighi verso fornitori, **entro i termini concordati**, evitando ritardi o pratiche dilatorie che possano compromettere la solidità finanziaria della controparte o generare squilibri nei rapporti commerciali.

Nel caso di fornitori strategici o in momenti critici per la stabilità operativa della catena, Mottin ha anche scelto di **anticipare i pagamenti rispetto alle scadenze ordinarie**, come forma di supporto concreto.

Tali anticipazioni vengono concesse su base volontaria, con una logica di **solidarietà tra imprese**, specialmente quando legate a esigenze di liquidità connesse a investimenti, variazioni nei costi di materie prime o necessità organizzative.

Questo comportamento riflette una visione sistemica della sostenibilità, nella quale la **tenuta**

dell'intero ecosistema imprenditoriale è considerata prioritaria rispetto a logiche puramente transazionali o opportunistiche.

In questo modo, Mottin contribuisce a costruire un contesto economico più stabile e collaborativo, capace di generare **valore condiviso** lungo tutta la catena.

Oltre agli aspetti finanziari, la condotta etica si esprime anche nella **trasparenza contrattuale**, nell'adozione di **clausole di responsabilità ambientale e sociale**, e nella richiesta ai fornitori di rispettare i principi del **Codice Etico aziendale**.

I nuovi fornitori vengono selezionati anche in base a criteri di integrità e affidabilità, e sono progressivamente coinvolti nel percorso di rendicontazione ESG attraverso raccolta dati, dialogo strutturato e audit qualitativi.

L'insieme di queste pratiche consolida Mottin come un soggetto affidabile e coerente, in grado di generare fiducia lungo la filiera e di **valorizzare le relazioni commerciali non solo per la loro utilità economica, ma anche per il loro contributo alla sostenibilità complessiva del sistema**.

15. Diversità e Inclusione nella Governance



L'assetto di governance di Mottin Srl è definito in modo semplice e coerente con la forma giuridica e dimensionale dell'impresa. La società adotta un modello di amministrazione monocratico, attualmente affidato a un **Amministratore Unico di sesso femminile**, titolare delle funzioni esecutive e gestionali.

In virtù di questa configurazione, non è prevista la presenza di un consiglio di amministrazione, né di organi collegiali con potere deliberativo.

Pur in assenza di obblighi normativi, l'impresa ha scelto di:

coinvolgere attivamente diverse funzioni aziendali nelle valutazioni strategiche, tra cui il responsabile ESG, il responsabile qualità e il responsabile amministrativo

valorizzare **competenze tecniche, sensibilità ambientali e capacità relazionali** nella selezione dei profili con funzioni di responsabilità, indipendentemente da genere, età, provenienza o status familiare

mantenere un **clima organizzativo basato sulla meritocrazia e sulla collaborazione**, che favorisca l'emersione di leadership diffuse e la partecipazione ai processi decisionali

Mottin riconosce che la diversità nei ruoli di vertice costituisce un'opportunità per ampliare le prospettive strategiche e consolidare un modello di impresa più rappresentativo della società contemporanea.

In tale ottica, l'azienda si impegna a:

monitorare l'evoluzione interna in termini di **equilibrio di genere** e rappresentanza nei ruoli chiave

favorire l'**accesso a ruoli direttivi** da parte di figure competenti e diversificate

promuovere un **linguaggio inclusivo** nei documenti ufficiali, nella comunicazione interna e nei processi di selezione

Nel medio periodo, l'azienda prevede di adottare indicatori di inclusione nella propria reportistica ESG, anche attraverso la raccolta strutturata di dati interni (età, genere, inquadramento, formazione) e la definizione di obiettivi qualitativi e quantitativi di riequilibrio nei ruoli apicali, coerenti con il contesto della PMI.

Riferimenti VSME

Modulo Base

Codice	Descrizione	Pag.
B1	Base per la redazione	10
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia sostenibile	16
B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	32
B4	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	34
B5	Biodiversità	35
B6	Acqua	36
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	38
B8	Forza lavoro – Caratteristiche generali	42
B9	Forza lavoro – Salute e sicurezza	44
B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	45
B11	Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	50

Modulo Completo

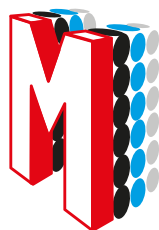
Codice	Descrizione	Pag.
C1	Strategia: Modello di business e iniziative legate alla sostenibilità	10
C2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia sostenibile	16
C3	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	32
C4	Rischi climatici	32
C5	Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	42
C6	Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro Politiche e processi in materia di diritti umani	45, 47
C7	Gravi incidenti negativi relativi ai diritti umani	47
C8	Ricavi da settori specifici ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	50
C9	Rapporto di diversità di genere negli organi di governo	52

Note

[illegible]

Note

[illegible]



Contatti

Via 1 Maggio
21012 Cassano Magnago (VA)
tel. +39 0331 203142
info@mottin.it
www.mottin.it

